

Apocalisse

12 ¹ Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. ² Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. ³ Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; ⁴ la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. ⁵ Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. ⁶ La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni. ⁷ Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ⁸ ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. ⁹ E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli. ¹⁰ Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:

"Ora si è compiuta
la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo,
perché è stato precipitato
l'accusatore dei nostri fratelli,
colui che li accusava davanti al nostro Dio
giorno e notte.

¹¹ Ma essi lo hanno vinto
grazie al sangue dell'Agnello

e alla parola della loro testimonianza,
e non hanno amato la loro vita
fino a morire.

¹² Esultate, dunque, o cieli
e voi che abitate in essi.
Ma guai a voi, terra e mare,
perché il diavolo è disceso sopra di voi
pieno di grande furore,
sapendo che gli resta poco tempo".

¹³ Quando il drago si vide precipitato sulla terra, si mise a perseguitare la
donna che aveva partorito il figlio maschio. ¹⁴ Ma furono date alla donna le due
ali della grande aquila, perché volasse nel deserto verso il proprio rifugio, dove
viene nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo, lontano dal
serpente. ¹⁵ Allora il serpente vomitò dalla sua bocca come un fiume d'acqua
dietro alla donna, per farla travolgere dalle sue acque. ¹⁶ Ma la terra venne in
soccorso alla donna: aprì la sua bocca e inghiottì il fiume che il drago aveva
vomitato dalla propria bocca.

¹⁷ Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a fare guerra contro il
resto della sua discendenza, contro quelli che custodiscono i comandamenti di
Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù.

¹⁸ E si appostò sulla spiaggia del mare.